

Polizie locali “alleate” nel controllo del territorio di Busto Arsizio

Pubblicato: Mercoledì 3 Agosto 2022



Continua l'attività di collaborazione instaurata dalla **polizia locale di Busto Arsizio** con i comandi delle città del territorio per migliorare la sicurezza dei cittadini. L'ultimo episodio risale al fine settimana: grazie alla sinergia tra i comandi di polizia locale di **Busto e Parabiago** sono state individuate due auto su cui al posto delle targhe di immatricolazione erano state installate fotocopie a colori plastificate non rilevabili dai sistemi di rilevazione automatica in uso alle forze dell'ordine.

«Il comando è particolarmente attento all'organizzazione di azioni integrate con le varie polizie locali dei territori confinanti – spiega l'assessore alla Sicurezza e mobilità del Comune di Busto Arsizio **Salvatore Nicola Loschiavo** – anche mediante l'utilizzo e la proroga delle convenzioni sottoscritte in materia di **sicurezza urbana**. La collaborazione permette un'azione più efficace ed efficiente in caso di situazioni di emergenza, un più razionale impiego delle risorse a disposizione, l'ottimizzazione della formazione del personale e l' aumento dell'orario di copertura del servizio dei territori comunali interessati».

Per far fronte ad esigenze di natura temporanea, possono essere stipulati accordi come il **recente protocollo d'intesa siglato con la Prefettura di Varese, Regione Lombardia e Sea** che sta consentendo, in questi mesi di particolare traffico, il servizio degli agenti della **polizia locale di Busto Arsizio** nell'**area aeroportuale di Malpensa**, in supporto ai comuni di Vizzola Ticino e Ferno.

Grazie alla convenzione stipulata con **Legnano e Castellanza**, la polizia locale di Busto è inoltre coinvolta nell'esecuzione dei **controlli alla stazione ferroviaria di Castellanza** e nell'area dello stadio Speroni. Per quanto riguarda **Legnano**, oltre ad aver offerto supporto operativo per la manifestazione **Rugby Sound**, sta operando congiuntamente con i nuclei ispettivi in abiti borghesi e per l'attività formativa in materia di tecniche di polizia giudiziaria.

«Ringrazio il comandante **Vegetti** e gli agenti impegnati sul territorio in queste attività di collaborazione – conclude l'assessore – che ritengo necessarie per migliorare la sicurezza urbana: nel nostro contesto geografico, in cui non c'è soluzione di continuità tra un comune e l'altro, possiamo percepire la nostra città come più sicura se anche i comuni limitrofi lo sono. Lo sforzo organizzativo è notevole, ma la tutela della sicurezza è una priorità a cui non vogliamo e non possiamo rinunciare».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it